



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

DISCORSO DEL REGGENTE ALLA CERIMONIA DELLA BANDIERA DELLA REPUBBLICA DI ALBANIA 8 MAGGIO 2010

Oggi, con la solenne cerimonia che stiamo vivendo proprio in questo momento, nuovi amici, quelli della Repubblica di Albania, entrano a far parte della Fondazione e perciò della Campana, il massimo simbolo storico e morale dell'aspirazione alla pace e alla solidarietà tra le persone e tra i popoli. Chi chiede di aderire al Memorandum di Pace aggiunge la sua bandiera alla lunga teoria di vessilli nazionali, risponde pienamente e coscientemente agli auspici, che da don Antonio Rossaro, attraverso Padre Jori, il dott. Monti e il Consiglio di Reggenza, fino ad oggi, costituiscono il segno della speranza di un mondo nuovo nelle relazioni fra gli uomini e i popoli.

Amici miei e nostri, proprio ieri, venerdì 7 maggio, più di mille persone, scolari, studenti e insegnanti della nostra terra e di varie altre provincie italiane hanno portato la testimonianza tangibile, con parole e immagini, della loro volontà di costruire un futuro di pace. Tra pochi mesi, invece, il 2, 3 e 4 ottobre, le rappresentanze diplomatiche dei Paesi che fanno già parte della famiglia di Maria Dolens si riuniranno qui al Colle per ricordare gli 85 anni durante i quali la Campana ha inviato il proprio messaggio di fratellanza al mondo e per riflettere sulla costante attualità di questo invito. Anche questi eventi sono



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

Maria Dolens, come ponte plurigenerazionale e luogo di congiunzione tra gli Stati e i popoli, tra i Governi e le nazioni.

Signor Ambasciatore e amici membri della Delegazione albanese, Signor VicePrefetto Aggiunto, e con voi tutte le Autorità civili, militari e religiose presenti, non è rituale questa cerimonia, anche se ha una sua solenne ritualità.

Arriva qui oggi al Colle di Miravalle il Paese delle Aquile con il carico della sua lunga storia, della sua complessa geografia europea, della sua progressiva aspirazione all'uscita definitiva dall'isolamento internazionale, che tanto è costato al popolo e alla nazione albanese nella sua interezza.

Da sempre sue minoranze sono presenti nel nostro Paese, in alcune regioni della nostra penisola, con la loro lingua greco-albanese, con le loro tradizioni, segni di una storia comune lungo i secoli. Oggi la bandiera del Paese delle Aquile viene issata intorno a Maria Dolens, fortemente e intensamente voluta dalla comunità albanese da tempo approdata nel Trentino, in particolare a Rovereto.

Amici della delegazione della Repubblica di Albania, Sua Eccellenza l'Ambasciatore Llesh Kola, Signor Addetto Militare alla Difesa Tenente Colonello Ilirjan Balliu, avete accolto con calore e prontezza la richiesta che proveniva dal vostro popolo all'estero. L'ingresso della Repubblica di Albania nella famiglia dei popoli della pace è un grande momento atteso da Voi, ma anche da noi,



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

E' la 88esima bandiera che sventolerà *ad aeternum* per raccontare un destino di pace e per significare una storia di volontà di unificazione, di fratellanza, di solidarietà. L'accettazione del Memorandum di Pace quale condizione soggettiva di adesione alla Fondazione consente l'ingresso della Repubblica di Albania nella grande famiglia della pace di quei Paesi, che, da protagonisti, vogliono costruirsi un futuro di speranza, aperti alla democrazia e al pluralismo etnico-religioso, secondo i principi fondamentali e costitutivi del Consiglio d'Europa, che rimane pur sempre l'organismo più alto al quale noi stessi ci ispiriamo e siamo intimamente legati.

La filosofia della pace nel rispetto del pluralismo e delle minoranze, della democrazia e del dialogo, è l'anima di questa sorta di ONU europea, che nel 1949, ormai 61 anni fa, ha per prima alzato il grido di unificazione del continente contro discriminazioni e nazionalismi, velleità di potenza e divisione. In ultima analisi contro focolai di possibili guerre.

Il suono della Campana è la metafora della coscienza pulita, solidale, rispettosa del lavoro altrui, capace di costruire ponti fra popoli, momento di attenzione verso l'identità dell'altro. Quando la sera si fa notte e la giornata di lavoro e di rumori di vita lascia il posto al silenzio e alla riflessione che conta, quella sui massimi sistemi, sulla vita e la morte, sul senso complessivo dell'esistenza e della storia, tutto assume un'altra dimensione, vera e vibrante, dei valori che uniscono, delle azioni quotidiane, che ritmano il nostro essere, dei gesti, che ci accompagnano nel nostro riconoscerci come territorio umano,



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

di convivenza, di lavoro, di affetti, tutti uguali e diversi nella nostra dignità antropologica.

E la bandiera quassù è la testimonianza visiva di tutto questo universo emozionale, affettivo, valoriale; il suo sventolio è un segno permanente di poesia, di epica nazionale, di un intero popolo che si chiama a raccolta e fa della propria storia collettiva il suggello di un cuore, di uno spirito, di un amore.

In questo lungo fiume della storia nazionale, cari amici della Repubblica di Albania, nulla va dimenticato, ma tutto qualificato e classificato, qualcosa da ricordare, qualcosa da accettare, qualcosa da contestare, qualcosa da contrastare, il tutto secondo quello che è il criterio della storia e della coscienza dell'uomo.

Ecco, rappresentanti del Paese delle Aquile, cos'è il misterioso ma forte richiamo di Maria Dolens, che oggi voi potete sentire, ma che gli amici della Repubblica di Albania ormai cittadini di Rovereto, Trento, Milano, Bolzano e altri città e paesi in Italia possono sentire sempre quando li prende la nostalgia della patria o quando il desiderio più caldo della propria storia collettiva si fa struggente.

La bandiera, qui al Colle, cari amici di Maria Dolens, è un sentirsi a casa all'interno di un grande progetto internazionale di pacificazione dei cuori, di pace dei popoli, di amicizia con le nazioni, cioè la grande famiglia dell'ONU nella quale noi dall'anno scorso siamo ufficialmente riconosciuti.

Il tutto fatto presente ogni sera dai 100 rintocchi di Maria Dolens. Questo è il messaggio che don Antonio Rossaro 85 anni fa ha voluto che Maria Dolens,



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Largo Padre Eusebio Iori - Colle di Miravalle - 38068 ROVERETO (TN) Italy
Tel. +39 0464 434412 - Fax +39 0464 434084
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

nata dalla riconversione del bronzo letale dei cannoni in materia viva e pulsante di pace, inviasse a tutto il mondo per provocare sempre pace nel perdono e nella riconciliazione.

Non esiste al mondo, e siamo fieri di ciò, un luogo così carico di passione civile, così impegnativo per la coscienza umana, così moralmente forte da essere responsabilmente cogente come un giuramento che i governanti pronunciano davanti al proprio popolo, alla propria comunità nazionale. Ecco perché don Rossaro si è rivolto ai Capi di Stato e di Governo; qui sta la grande verità che pochi purtroppo hanno inteso: chi aderisce al Memorandum di Pace come facciamo noi oggi, amici Albanesi, impegna se stesso a fare della pace il primo obiettivo della politica del proprio Paese ed educa il popolo al raggiungimento di tale traguardo.

Chiudo con l'augurio che rivolgo a tutti i Paesi che entrano nella famiglia di Maria Dolens: benvenuti, amici della Repubblica di Albania! Che l'occhio e l'udito dello spirito vi facciano vedere e sentire, dovunque siate, la Campana e il suo suono, che adesso è anche vostra, è Maria Dolens, madre di tutti coloro che soffrono perché non siano e non si sentano mai soli.